



L'Istituzione Parco della Laguna del Comune di Venezia
è lieta di invitarvi all'inaugurazione di
REGNO DEI POSSIBILI, INVISIBILI
di **AMALIA DEL PONTE**
sabato 26 giugno ore 18.00
ISOLA DELLA CERTOSA - VENEZIA

*La mostra sarà aperta tutti i giorni dall'alba al tramonto
dal 26 giugno al 26 settembre 2010
Per raggiungere l'isola della Certosa
vaporetto Actv Linea 41 da Piazzale Roma e da San Zaccaria
Linea 42 da Fondamenta Nuove. Fermata Certosa su richiesta*

"La scienza ci svela continuamente nuovi paesaggi, che rimangono separati, sconosciuti, possono essere invece i nuovi riferimenti e far parte integrante del pensiero comune e arricchire così la nostra memoria... il ruolo dell'arte è proprio quello di far sì che la visione scientifica penetri in profondità nella psiche, diventando parte integrante del suo bagaglio tanto quanto quella primaria concezione del mondo che gli deriva dai cinque sensi."

All'interno delle 4 Casematte del Parco Pubblico Urbano dell'Isola della Certosa, un contatto con forme e suoni a noi nascosti.

Amalia Del Ponte è stata allieva di Marino Marini all'Accademia di Belle Arti di Brera.

Nei primi anni Sessanta ha indirizzato la propria ricerca sul vuoto e sulla struttura della materia. Le sue sculture del periodo 1965-1972, i Tropi, sono strutture di plexiglas, esposte nel 1965 in una collettiva presentata da G. Dorfles a Milano, nel 1966 a Venezia e nel 1967 da G. Ballo, alla galleria Vismara da V. Fagone Nel 1973 ha ottenuto il primo premio internazionale per la Scultura alla Biennale di San Paolo del Brasile, U. Apollonio Ha esposto al Grand Palais di Parigi 1973, alla Galleria Toselli di Milano 1974, al Château di Ratilly 1977, a C Space di New York (1978 e 1980).

Inizia nel 1985 una ricerca sul rapporto tra la forma delle pietre e il suono: le opere sono forme-suono per ritrovare le invisibili corrispondenze tra geometria e armonia. Ha partecipato alla Biennale di Venezia nel 1986, sezione Arte e Alchimia curata da Arturo Schwarz, e nel 1995 allestendo una sala personale ai Giardini, presentata da Gillo Dorfles.

Nel 1996 una performance 'buttar via l'ego' alla galleria Valeria Belvedere, Milano.

2005 una performance con i litofoni alla mostra che inaugura la Fondazione Arnaldo Pomodoro: La scultura italiana del XX secolo.

Negli ultimi anni si occupa di nanotecnologia, gnomonica, realizzando brevi filmati presentati nel 2010 alla Fondazione Arnaldo Pomodoro.

Info: www.parcologunavenezia.it

Si ringraziano per il loro contributo all'evento il Polo Nautico Vento di Venezia e Tesori di Venezia.



TESORI di VENEZIA
tesoridivenezia.it | facebook Tesori di Venezia

